

ESERCIZI SPIRITUALI

“Sorpresi da un Padre lieto di averci come figli”.

Celebrazione della parola
Ascoltata, meditata, pregata.

2 - “...CREDO IN DIO CHE RIVELA IL SUO NOME E LIBERA IL SUO POPOLO...”

Canto

Invito alla preghiera

Preghiamo insieme

Ascolto della parola

Silenzio

Meditazione

Domande per noi

Padre nostro

Benedizione

Canto

APRI LE TUE BRACCIA

Hai cercato la libertà lontano,
hai trovato la noia e le catene,
hai vagato senza via,
solo con la tua fame...

*Apri le tue braccia,
corri incontro al Padre:
oggi la sua casa sarà in festa per te*

Se vorrai spezzare le catene,
troverai la strada dell'amore.
La tua gioia canterai:
questa è libertà!

Apri le tue braccia...

I tuoi occhi ricercano l'azzurro,
c'è una casa che aspetta il tuo ritorno
e la pace tornerà:
questa è libertà!

Apri le tue braccia...

! Invito alla preghiera

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen

C. Il Signore Gesù, parola di Dio che salva, ci conceda di ascoltare la sua voce.

T. Egli è per noi la via, la verità e la vita.

C. Il Signore Gesù, vera luce del mondo, guidi i nostri passi sulla via della pace.

T. Egli è per noi la via, la verità e la vita.

C. Il Signore Gesù, figlio del Dio vivente, ci illumini con la sua gloria.

T. Egli è per noi la via, la verità e la vita.

C. Lo Spirito di verità, principio e fonte di ogni sapienza, discenda su di noi, apra le nostre menti alla comprensione delle scritture, benedica e sostenga il nostro impegno di ascolto, affinché ci sia dato di conoscere il vero volto di Dio e di amarlo con tutto il cuore.

T. Vieni, Spirito Santo, illumina le nostre menti e dona pace ai nostri cuori.

C. La madre del Signore, che accolse con fede la parola di Dio, ci assista nella sua bontà e interceda per noi.

T. Maria, madre di misericordia, ascolta la nostra preghiera.

Preghiamo insieme

Padre onnipotente e santo,
che ti sei rivelato a Mosè dal rovelto ardente,
Tu sei per noi la fonte della gioia,
da te ci giunge il calore che riscalda il nostro cuore;
Tu sei l'amore che ci purifica e che ci libera,
che fa risplendere in noi la tua immagine,
che rimuove ogni scoria e strappa ogni catena;
Tu sei la luce che ci guida,
la verità che brilla nelle nostre menti
e svela il senso di ogni cosa.
Ci hai chiamati ad essere il tuo popolo,
a formare una comunità di fratelli;
ci hai riuniti nella tua chiesa,
ci hai strappati dalla solitudine,
ci hai sottratto allo smarrimento.
Il tuo nome ineffabile dice il tuo mistero:
Tu sei l'Altissimo che abita nei cieli,
rivestito di gloria e di onore,
Tu sei provvidenza benefica,
che opera per la salvezza e la vita di ogni essere;
Tu sei il Dio fedele, ricco di pietà e grande nell'amore,
Tu, Trinità beata, che sei all'origine di ogni cosa,
e che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.



Il roveto ardente

¹ Ora Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, e condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. ²L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco in mezzo a un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva nel fuoco, ma quel roveto non si consumava. ³ Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a vedere questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». ⁴ Il Signore vide che si era avvicinato per vedere e Dio lo chiamò dal roveto e disse: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». ⁵ Riprese: «Non avvicinarti! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è una terra santa!». ⁶ E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si velò il viso, perché aveva paura di guardare verso Dio.

Missione di Mosè

⁷ Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sorveglianti; conosco infatti le sue sofferenze. ⁸Sono sceso per liberarlo dalla mano dell'Egitto e per farlo uscire da questo paese verso un paese bello e spazioso, verso un paese dove scorre latte e miele, verso il luogo dove si trovano il Cananeo, l'Hittita, l'Amorreo, il Perizzita, l'Eveo, il Gebuseo. ⁹ Ora dunque il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto l'oppressione con cui gli Egiziani li tormentano. ¹⁰ Ora và! Io ti mando dal faraone. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti!». ¹¹ Mosè disse a Dio: «Chi sono io per andare dal faraone e per far uscire dall'Egitto gli Israeliti?». ¹²Rispose: «Io sarò con te. Eccoti il segno che io ti ho mandato: quando tu avrai fatto uscire il popolo dall'Egitto, servirete Dio su questo monte».

Rivelazione del nome divino

¹³ Mosè disse a Dio: «Ecco io arrivo dagli Israeliti e dico loro: Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi. Ma mi diranno: Come si chiama? E io che cosa risponderò loro?». ¹⁴ Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». Poi disse: «Dirai agli Israeliti: Io-Sono mi ha mandato a voi». ¹⁵ Dio aggiunse a Mosè: «Dirai agli Israeliti: Il Signore, il Dio dei vostri padri, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi. Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione.

! Silenzio

? Domande per noi

1. “Dio è un fuoco che riscalda!”; “Dio è onnipotenza che vince ogni male!”; “Dio è luce che rischiarava la vita!”; in quale di queste tre affermazioni mi ritrovo di più? Perché ?
2. Dio chiamò Mosè per fare di quella gente un popolo. Il desiderio di Dio è che gli uomini imparino a vivere insieme in armonia. I pericoli di una esistenza comunitaria sono: divisione interna, una certa estraneità, l’isolamento, interessi di parte...
La mia presenza nella comunità è costruttiva? Quale il mio contributo?
3. “Io sarò con te...”(v. 11). Gesù ripete: “Io sarò con voi...” (Mt 28,20).
Credo a questa presenza? La vivo?

! Padre nostro

! Benedizione

! Canto
